

TRIBUNALE DI SALERNO

TERZA SEZIONE CIVILE

RELAZIONE *EX* ART. 161, COMMA 3,
LEGGE FALLIMENTARE

delle società

CAM Sas di ~~XXXXXXXXXX~~ (già MALANGONE SPA)

Sede Legale: Via Aldo Moro

84098 – Pontecagnano Faiano (SA)

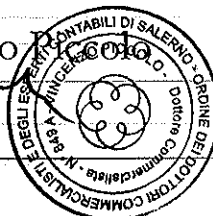
Capitale Sociale: Euro 1.694.350,00

Partita IVA n. 04496840655

Codice Fiscale e iscrizione Registro Imprese
n. 04496840655



Professionista incaricato: Dott. Vincenzo Piccolo



593
2012
Ch



PROCESSO VERBALE DI ASSEVERAZIONE DI PERIZIA

L'anno 2012, il giorno ventisei del mese di aprile presso il Tribunale di Salerno avanti al sottoscritto Cancelliere è personalmente comparso il dott. Vincenzo Piccolo nato a Palermo il 15.10.1969 iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Salerno, al n. 849/A, con Studio in Salerno alla Via Irno n. 11, il quale esibisce la relazione che precede effettuata in data 1.2.2012 e chiede di poterla giurare.

Il dott. Vincenzo Piccolo dichiara che la presente asseverazione è esente da imposta di bollo in quanto trattasi di atto in uno al ricorso di Concordato Preventivo ai sensi dell'art. 160 L.F. già assoggettato al contributo unificato.

Ammonito ai sensi di legge il comparente presta il giuramento ripetendo le parole: "Giuro di aver bene e fedelmente proceduto alle operazioni e di non aver avuto altro scopo che quello di far conoscere la verità".

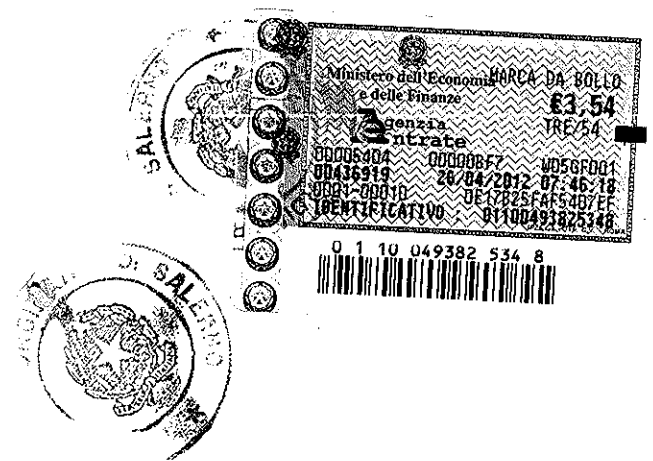
Letto confermato e sottoscritto.

Il Perito
[Signature]

Il Cancelliere

Il Funzionario giudiziario
Dott. *Giovambattista Leone*

[Signature]



Relazione ex art. 161, comma 3 L.F. nella domanda di concordato preventivo della società
"COGEMAL SRL"

ASSEVERAZIONE DELL'INTEGRAZIONE AL PIANO
C.P. n. 1/2012



PREMESSE

1. Qualifiche del professionista e attestazione di non incompatibilità

Il sottoscritto dott. Vincenzo Piccolo, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Salerno al n. 849/A, con studio in Salerno alla Via Irno n. 11 c.f. ~~XXXXXXXXXX~~
~~XXXXXXXXXX~~

PREMESSO CHE

- in data 1 febbraio 2012 la società ~~CAM di XXXXXXXXXX~~ Sas (già MALANGONE SPA) ha depositato presso la sezione fallimentare del Tribunale di Salerno ricorso per concordato preventivo, allegando, fra l'altro, il piano di concordato e la relazione di asseverazione redatta dal sottoscritto professionista;
- in data 29 marzo – 12 aprile 2012 il Tribunale di Salerno Sezione Fallimentare, ai sensi dell'art. 162 L.F., ha concesso alla Società ricorrente il termine di giorni quindici per apportare le integrazioni al piano, con riformulazione della divisione in classi nel rispetto dell'ordine dei privilegi e del principio di ragionevolezza, attestando – in presenza di creditori incapienti – i limiti dell'incapienza;
- l'integrazione del piano ed i nuovi documenti ex art.162 l.fall. sono stati portati all'attenzione del sottoscritto asseveratore al fine di ottemperare a quanto richiesto dall'Onorevole Collegio fallimentare.

Il sottoscritto ribadisce e dichiara, altresì, di essere nelle condizioni soggettive prescritte per il professionista asseveratore del piano dall'art. 28 l. fall., come richiamato dall'art. 161, comma 1. fall., ed in particolare attesta:

- a) che non sussistono, in relazione alla sua persona, condizioni di incompatibilità per l'espletamento dell'incarico;
- b) che non si trova in situazioni di conflitto di interesse;
- c) che non ha mai ricevuto né sta attualmente espletando alcun incarico professionale da parte della società interessata alla proposta di concordato, né da società ad essa collegate, né da persone fisiche cui tali società fanno riferimento.

Profili preliminari

Metodologia utilizzata

La relazione di attestazione del piano verrà articolata sulla preliminare valutazione della veridicità



dei dati aziendali come "fotografati" nella situazione patrimoniale economica e finanziaria allegata al ricorso per concordato preventivo con il precipuo intento di valorizzare criticamente l'attendibilità delle poste esposte e la loro concreta esistenza e senza che il c.d. "vissuto imprenditoriale" possa essere oggetto di valutazione da parte dello scrivente, limitandosi l'indagine pregressa alla sola forma generale attendibilità della contabilità aziendale e alla regolare tenuta dei libri e dei registri obbligatori.

E' opportuno evidenziare che la complessità del lavoro di ricognizione e di verifica da attuare impone l'utilizzo di metodologie probabilistiche e tecniche di inferenza, quali ad esempio l'analisi di campione dei dati. Ad ogni buon conto, il sottoscritto ha ritenuto elemento essenziale nell'espletamento dell'incarico professionale ricevuto, la costante applicazione, come principio informatore, del generale criterio di prudenza, già accolto dal nostro legislatore per la disciplina delle rappresentazione contabili nei bilanci societari negli artt. 2423 e 2423-bis del codice civile. La puntuale applicazione di tale criterio sarà verificabile attraverso la motivazione con la quale lo scrivente sempre accompagnerà ogni variazione o rettifica di dati.

Laddove è necessario procedere ad una valutazione, questa è stata ispirata, oltre che al generale principio di prudenza, anche a quello di competenza, nella prospettiva della liquidazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'attivo e del passivo considerato, come previsto dall'art. 2426 c.c..

Per quanto riguarda, invece la fattibilità del piano si deve ritenere che trattandosi nel caso di specie di concordato preventivo con cessione di beni, occorra esaminare la ragionevole possibilità di realizzo della proposta concordataria considerando in particolare la libera disponibilità dei beni, la sua effettiva liquidabilità, nonché i tempi ed i modi di raggiungimento degli obiettivi proposti.

Documentazione esaminata e rapporti informativi, stato di aggiornamento dei dati.

L'attività preliminare compiuta dal sottoscritto al fine di produrre la presente Relazione è consistita in un'analisi della domanda di ammissione alla procedura di concordato preventivo, allo scopo di verificare la corrispondenza dei dati contenuti nel piano e nella documentazione ad esso allegata (lett. a), b), c) e d) art. 161 co.2 l. fall.) alle risultanze delle scritture contabili.

A tale scopo il sottoscritto ha provveduto ad effettuare controlli *de visu* presso le strutture aziendali, in tali occasioni il personale della Società ha provveduto a porre a disposizione del sottoscritto con tempestività tutta la documentazione contabile necessaria richiesta, ivi compresi i documenti di primo grado ritenuti utili a condurre verifiche a campione sulla corretta tenuta della contabilità.

Il sottoscritto ha inoltre avuto numerosi colloqui *de visu* con i consulenti della società incaricati dello svolgimento di mansioni attinenti alla tenuta della contabilità.

Quanto allo stato di aggiornamento dei dati contabili assunti a fondamento della Relazione



dovento necessariamente fissare un momento di riferimento rispetto al quale compiere le verifiche richieste, si è ritenuto corretto determinarlo in coincidenza con la data a cui è cristallizzata la situazione patrimoniale posta a fondamento del Piano, che è riferito al **30.12.2011**. Ove si rendessero necessarie integrazioni del Piano relative al periodo successivo alla suddetta data, sarà cura della scrivente acquisire i dati aggiornati di conseguenza e compiere le relative verifiche funzionali all'integrazione della presente Relazione.

Deve infine rilevarsi che non sono ancora disponibili documenti di sintesi definitivi relativi all'esercizio 2011, dal momento che alla data di presentazione della proposta non è stato ancora approvato il bilancio d'esercizio.

Struttura e contenuto della Relazione

Allo scopo di verificare la veridicità dei dati aziendali e la fattibilità del piano presentato dal Debitore ai sensi dell'art. 161 l. fall., la presente Relazione sarà articolata come segue:

A) Parte descrittiva del piano: illustrazione sintetica del piano, che spiega le azioni previste dal piano e i termini contrattuali e temporali di esecuzione delle stesse, nonché le conseguenze quantitative delle azioni del piano e il loro effetto in termini di soddisfacimento delle ragioni dei creditori.

B) Parte ricognitiva di regolarità dei dati aziendali:

1. Analisi delle voci dell'Attivo patrimoniale, come desunte dalla Situazione Patrimoniale alla data del 30.12.2011 e stima del valore di presumibile realizzo dell'Attivo stesso, onde confrontarlo con i valori indicati nel Piano e valutarne la congruità.

2. Illustrazione della situazione debitoria della Società, come rappresentata nel Piano, onde accertare la corretta esposizione delle passività aziendali tanto sotto il profilo quantitativo (ammontare dei debiti) quanto sotto il profilo qualitativo (classificazione dei debiti: privilegiati, chirografari, postergati).

C) Parte di valutazione della fattibilità del Piano, intesa come valutazione prognostica dell'adempimento alle obbligazioni contemplate nello stesso, in particolare sotto i profili di seguito elencati:

- a) Pagamento integrale delle spese di procedura;
- b) Pagamento integrale dei creditori privilegiati;
- c) Pagamento percentuale dei creditori privilegiati come da proposta transazione fiscale ex art. 182 ter l.f. ;
- d) Pagamento percentuale dei creditori chirografari.

Inoltre, in questa Parte tanto per l'attivo, quanto per il passivo concordatario verrà svolta l'esposizione analitica dei principali aspetti di criticità metodologica che l'asseverazione presenta in



funzione delle descritte caratteristiche della Proposta.

D) Giudizio finale in merito alla veridicità dei dati aziendali ed alla prognosi di fattibilità del piano.

Cenni storici

Cenni storici

Il Gruppo MALANGONE si inserisce nel solco di una lunga tradizione della famiglia Malangone fondata negli anni '60 nel settore del movimento terra prima, e delle costruzioni poi.

La linea operativa che è stata seguita sin dall'inizio, è stata sempre incentrata sulla conduzione familiare, cercando di mantenere quanto più attivo e diretto possibile il contatto sia con i clienti che con i dipendenti, dando così al lavoro svolto il carattere delle tipiche piccole imprese ma con la professionalità e la capacità di soddisfare richieste lavorative di medio – grandi dimensioni.

Già presente sul territorio con molte realizzazioni (Salerno, Battipaglia, Avellino), l'azienda è riuscita a soddisfare le esigenze di molte realtà, grandi e piccole, realizzando diverse tipologie di strutture.

Le esperienze e le competenze migliori nel settore, supportate da uno staff tecnico e da maestranze altamente specializzate, hanno permesso al Gruppo MALANGONE di affrontare commesse impegnative.

Ed anche in questo periodo, caratterizzato da un mutamento improvviso della realtà economica, ha sempre rispettato tempi e qualità di esecuzione, rientrando tra le aziende più innovative e dinamiche.

2) DATI ECONOMICI E FINANZIARI				
Aspetti economici e finanziari:	Fatturato ultimo triennio:	2009	2010	2011
		10.194.171,00	8.799.650,00	6.095.355,00

Elenco delle opere eseguite dal 2000 ad oggi:

- Cliente: ~~PROCON~~ & Figli S.p.A.
Descrizione prestazione: Costruzione di un opificio industriale ed annessi uffici per la realizzazione di *cartoni ondulati*
Località: Pontecagnano Faiano SA
Anno costruzione: 2001/2002
Importo dei lavori: € 2.500.000,00
- Cliente: CINEMA 5 S.p.A.
Descrizione prestazione: Costruzione di un complesso cinematografico MEDUSA con annesso attività commerciali
Località: Salerno



Anno costruzione: 2001/2002
Importo dei lavori: € 10.000.000,00

- Cliente: **Sogest S.r.l. – Mercati Italia S.r.l. –
Innovazione Commerciale S.r.l.**
Descrizione prestazione: Costruzione di un centro commerciale CARREFOUR con annessi uffici.
Località: Pontecagnano Faiano SA
Anno costruzione: 2003/2006
Importo dei lavori: € 25.000.000,00
- Cliente: **DERIBLOK S.r.l.**
Descrizione prestazione: Costruzione di un opificio industriale con annessi uffici per la realizzazione di *film estensibile*
Località: Battipaglia SA
Anno costruzione: 2004/2005
Importo dei lavori: € 3.500.000,00
- Cliente: **LAUS Holding S.p.A.**
Descrizione prestazione: Costruzione concessionaria automobili BMW/MINI
Località: Mercogliano AV
Anno costruzione: 2005
Importo dei lavori: € 600.000,00
- Cliente: **METRO FIM**
Descrizione prestazione: Costruzione di un centro distribuzione cash&carry della METRO Italia
Località: Salerno
Anno costruzione: 2005/2006
Importo dei lavori: € 6.000.000,00
- Cliente: **EGAM S.r.l.**
Descrizione prestazione: Costruzione di un centro direzionale e commerciale
Località: Battipaglia SA
Anno costruzione: 2004/2007
Importo dei lavori: € 6.500.000,00
- Cliente: **LAUS Holding S.p.A.**
Descrizione prestazione: Costruzione concessionaria automobili BMW/MINI
Località: Salerno
Anno costruzione: 2005/2006
Importo dei lavori: € 2.000.000,00
- Cliente: **CITY CENTER 2 S.p.A.**
Descrizione prestazione: Costruzione di un centro servizio di logistica e commercio
Località: Salerno
Anno costruzione: 2006
Importo dei lavori: € 3.000.000,00



- Cliente: **PIRELLA & Figli S.p.A.**
 Descrizione prestazione: Costruzione di un opificio industriale ed annessi uffici per la realizzazione di *cartoni ondulati*
 Località: Pontecagnano Faiano SA
 Anno costruzione: 2006
 Importo dei lavori: € 1.500.000,00

- Cliente: **LAUS Holding S.p.A.**
 Descrizione prestazione: Costruzione concessionaria automobili TOYOTA
 Località: Capaccio SA
 Anno costruzione: 2006
 Importo dei lavori: € 2.000.000,00

- Cliente: **AUTOMAR S.p.A.**
 Descrizione prestazione: Adeguamento ed armamento piazzale ferroviario di un centro distribuzione auto
 Località: Pontecagnano Faiano SA
 Anno costruzione: 2006
 Importo dei lavori: € 600.000,00

- Cliente: **FLORIANA S.r.l. - ELISUD S.r.l.**
 Descrizione prestazione: Costruzione concessionaria automobili MERCEDES
 Località: Salerno
 Anno costruzione: 2006/2007
 Importo dei lavori: € 2.000.000,00

- Cliente: **PARROCCHIA IMMACOLATA CONCEZIONE MARIA VERGINE**
 Descrizione prestazione: Costruzione di un complesso parrocchiale (consegna prevista 30.06.2009)
 Località: Montecorvino Rovella SA
 Anno costruzione: 2007/2009
 Importo dei lavori: € 1.500.000,00

- Cliente: **MERCATI Italia S.r.l.**
 Descrizione prestazione: Costruzione di un albergo NOVOTEL (consegna prevista 31.12.2008)
 Località: Salerno
 Anno costruzione: 2005/2008
 Importo dei lavori: € 2.500.000,00

- Cliente: **NAC S.r.l.**
 Descrizione prestazione: Costruzione di un immobile commerciale E1 (consegna prevista 31.05.2009)
 Località: Cavallino LE
 Anno costruzione: 2008/2009
 Importo dei lavori: € 3.500.000,00



- Cliente: **Distribuzione commerciale S.r.l.**
 Descrizione prestazione: Demolizione di manufatti area ex consorzio agrario
 (consegna prevista 30.11.2008)
 Località: Salerno
 Anno costruzione: 2008
 Importo dei lavori: € 1.000.000,00

- Cliente: **Distribuzione commerciale S.r.l.**
 Descrizione prestazione: Costruzione di un centro commerciale area ex consorzio agrario
 (consegna prevista 31.12.2010)
 Località: Salerno
 Anno costruzione: 2009/2010
 Importo dei lavori: € 15.000.000,00

- Cliente: **Legnami ~~XXXXXXXXXX~~ & Figli S.r.l.**
 Descrizione prestazione: Costruzione di immobile commerciale ed artigianale
 (consegna prevista 31.12.2009)
 Località: Montecorvino Pugliano SA
 Anno costruzione: 2008/2009
 Importo dei lavori: € 8.500.000,00

- Cliente: **Comune di Eboli SA**
 Descrizione prestazione: Costruzione di parcheggi interrati – Project Financing
 (in corso di rilascio convenzione)
 Località: Eboli SA
 Anno costruzione: 2008/2010
 Importo dei lavori: € 2.500.000,00

La società è stata costituita in data **24.5.2007** ed ha per attività la costruzione di edifici di edilizia residenziale e non residenziale.

Socio accomandante: COGEMAL Srl - nominato con atto del 23.9.2011 – quota 1.692.650,50 –

Socio accomandatario: ~~XXXXXXXXXX~~ - nominato con atto del 23.9.2011 – quota 1.699,50 –

La società CAM Sas detiene una partecipazione di nominali € 9.800,00 sul Capitale Sociale di € 10.000,00 della società Parking Company Eboli Srl.

In data 19.12.2008 l'azienda ha ricevuto in affitto dalla società Cogemal Srl il ramo d'azienda, poi sospeso.

Dal 18.10.2011 la società si trasforma da società per azioni con socio unico a società in accomandita semplice.

In data 18.10.2011, conseguentemente è decaduto il Collegio Sindacale nelle persone di:

- ~~XXXXXXXXXX~~ Presidente;
- ~~XXXXXXXXXX~~
- ~~XXXXXXXXXX~~



- ~~XXXXXXXXXX~~
- ~~XXXXXXXXXX~~;
- ~~XXXXXXXXXX~~.

Nei prossimi capitoli, lo scrivente esaminerà quindi le singole voci dell'attivo e del passivo, formulando le sue osservazioni e considerazioni in proposito, al fine di pervenire al giudizio in merito alla veridicità dei dati aziendali ed alla fattibilità del piano di concordato, così come richiesto dalla norma di riferimento (art. 161 comma 3 L.F.).

L'esame si baserà sulla situazione contabile della società alla data del **30.12.2011**, integrata e rettificata dai dati di natura contabile ed extracontabile utili per pervenire alle valutazioni conclusive. In particolare, i dati contabili risultanti dalla predetta situazione al 30.12.2011 sono stati integrati e rettificati come segue:

- inserendo i proventi e gli oneri di competenza del periodo sino alla predetta data non risultanti dalla situazione contabile (fatture da ricevere, aggiornamento TFR e ratei, fondi rischi, ecc.);
- considerando, per le attività, il valore realizzabile sulla base delle perizie di stima all'uopo predisposte dai tecnici incaricati, secondo le informazioni disponibili e le previsioni formulate, sia per quanto riguarda il valore del complesso aziendale che per le residue voci dei crediti e del magazzino da realizzare;
- considerando, per le passività, la distinzione tra debiti privilegiati e debiti chirografari;
- considerando e quantificando presuntivamente gli oneri di funzionamento della società per il periodo della liquidazione e le spese di procedura.

Non sono state considerate alcune voci contabili di importo non significativo.

Pur non essendo più condizione di ammissibilità alla procedura la regolare tenuta della contabilità capace di consentire la ricostruzione dei movimenti finanziari e patrimoniali effettuati dall'impresa nell'ultimo biennio (come invece era prescritto in passato dall'art. 160 l. fall. nel testo in vigore prima dell'emanazione del D.L. n. 35 del 14/03/2005, convertito nella Legge n.80 del 14/05/2005), e pur dovendo riferire l'esame odierno alla sola "fotografia" presentata all'attenzione del Tribunale e dei creditori, lo scrivente ha ritenuto comunque doveroso dar conto di una pur sommaria analisi dei libri sociali e dell'assetto contabile in essere.

Al fine di poter esprimere un ponderato parere sulla veridicità dei dati contabili e patrimoniali della società, lo scrivente (estraneo ai fatti gestionali, non avendo mai avuto rapporti con le società del Gruppo Malangone o prestato attività professionale alla medesima, antecedentemente all'incarico di cui alla presente relazione) ha altresì provveduto a valutare (sia pure nei limiti di una sommaria ricognizione in virtù dei tempi ristretti) l'attendibilità del sistema contabile ed amministrativo della



società (tenuto conto della tipologia e delle dimensioni dell'attività) e delle scritture contabili nel loro complesso. Le scritture contabili sono state tenute mediante elaboratore elettronico presso la sede legale della società e tramite personale amministrativo addetto alle annotazioni degli accadimenti gestionali.

La contabilità è risultata aggiornata e dal punto di vista formale è stata tenuta con modalità tecnicamente corrette sotto il controllo del Collegio Sindacale (fino alla sua durata in carica).

Lo scrivente rileva che a fine 2011 si è proceduto alla **revisione delle poste aziendali** alla data del 30.12.2011, sino a poi produrre la situazione economica-finanziaria-patrimoniale al 30.12.2011, nonché infine il Piano Concordatario.

Ciò si deduce dalle rettifiche operate al fine di raccordare la contabilità con le effettive consistenze fisiche e con le reali appostazioni di bilancio attive e passive.

Tali rettifiche hanno apportato in bilancio le seguenti poste:

Oneri straordinari per **€ 3.890.505,00**, così suddivise

- Sopravvenienze passive per € 3.861.105,34;
- Rettifiche crediti inesigibili per € 29.400,00.

Gli amministratori, vedi relazione allegata, hanno dichiarato in merito alla voce **Sopravvenienze Passive** che: "**Azzurra Srl** – assegni da riconciliare ril. gruppo Malangone. La voce è stata introdotta a causa della mancata valorizzazione, fra le passività, delle operazioni bancarie effettuate negli anni fra la Malangone Spa/ il gruppo Malangone e la Azzurra S.r.l., corrente in Torchiara (SA). In passato, infatti, la La Malangone Spa / il gruppo Malangone e la Azzurra Srl rilasciavano vicendevolmente titoli di credito, onde ottenere dal ceto bancario facilitazioni creditizie. ~~XXXXXXXXXX~~ ~~XXXXXX~~ – assegni da riconciliare ril. gruppo Malangone. La voce è stata introdotta a causa della mancata valorizzazione, fra le passività, delle operazioni bancarie effettuate negli anni fra la Malangone Spa/ il gruppo Malangone ed il sig. ~~XXXXXXXXXX~~, domiciliato in Sarno. In passato, infatti, la Malangone Spa / il gruppo Malangone ed il Sig. ~~XXXXXXXXXX~~ rilasciavano vicendevolmente titoli di credito, onde ottenere dal ceto bancario facilitazioni creditizie."

Pur tuttavia la contabilità appare, da un punto di vista formale e secondo un giudizio attuato sulla scorta della campionatura attuata, sufficientemente ordinata e tenuta secondo i criteri dell'ordinaria diligenza.

Nessun giudizio lo scrivente intende assumere in riferimento alla regolarità sostanziale della stessa contabilità e ciò sia per incoerenza di tale controllo rispetto alle finalità dell'elaborato richiesto ai fini dell'art. 161 l. fall. e sia anche per l'impossibilità materiale di procedere a detta analisi stante l'esiguo termine imposto per la redazione dell'elaborato.

Non va comunque sottaciuta l'evidenza di una revisione attuata alla fine del 2011 effettuata



precipuo intento di raccordare le poste contabili con le reali consistenze dell'attivo e del passivo. I risultati di tale ricostruzione risultano ben visibili nell'analisi dei singoli partitari.

Nondimeno quello che più conta ai nostri fini, nell'attualità, tutti i conti di credito e di debito risultano perfettamente coincidenti con la reale situazione aziendale e consentono di fotografare una situazione di riferimento aderente alla realtà.

Lo scrivente ha quindi concluso, sulla base della propria esperienza professionale, con un **giudizio positivo** sull'attendibilità dei dati contabili della società.

Descrizione delle procedure di controllo

A fronte dei documenti contabili messi a disposizione dalla società e dianzi descritti e a fronte del piano e precipuamente dalla corrispondenza intrattenuta con i soggetti coinvolti, dai quali documenti si evincono le proposte avanzate e gli impegni assunti che risulteranno determinanti ai fini del soddisfacimento del requisito di fattibilità, il sottoscritto professionista, per esprimere il proprio parere, ha applicato pertanto adeguate procedure di controllo che, per quanto riguarda la veridicità dei dati, si possono così riepilogare:

- nella verifica della adeguatezza del sistema contabile;
- nella verifica dell'aggiornamento dei dati contabili;
- nell'esame delle riconciliazioni bancarie tra gli importi risultanti in estratto conto e quanto inserito in contabilità;
- nell'esame della congruità degli accantonamenti e delle stime per interessi passivi, per spese ed altri accessori maturati e maturandi che non risultano ancora addebitati da parte di terzi, ma per i quali si ha ragionevole certezza della loro debenza;
- nell'esame dei criteri di valutazione adottati dalla società per l'attribuzione del valore ai beni iscritti in contabilità a valori storici, ma che, per le finalità del piano, devono tener conto del valore che si realizzerà durante la procedura di concordato.

Per quanto riguarda il requisito di fattibilità il sottoscritto ha inoltre esaminato:

- la documentazione riguardante l'attuale stato dell'azienda;
- la documentazione afferente le prospettive future dell'azienda.

Il sottoscritto, nella verifica del presupposto della fattibilità, non ha considerato se non in via meramente indicativa l'aspetto della convenienza della proposta essendo demandata tale valutazione ai creditori che si esprimeranno con voto nel corso dell'adunanza ad essi riservata. Nella fase di presentazione della domanda, invece, la verifica del requisito di fattibilità dovrà limitarsi a considerare la ragionevolezza dei presupposti del piano sia sotto il profilo del riconoscimento



criteri di valutazione applicati alle poste attive e passive, che sotto il profilo dell'apprezzamento della serietà delle proposte avanzate e degli impegni assunti dai soci e dai terzi.

Dati di Bilancio

Prima di procedere alla verifica delle poste aziendali esplicitate nel ricorso per concordato preventivo sarà utile riproporre la situazione patrimoniale aggiornata alla data 30.12.2011 adeguatamente comparata con la situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2010 e 31.12.2009.

	31/12/2009	31/12/2010	30/12/2011
CREDITI V. SOCI PER VERSAMENTI DOVUTI	€ -	€ -	€ -
di cui già richiamati		€ -	€ -
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	€ 7.500,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Altre	€ 7.500,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	€ 197.008,00	€ 166.482,00	€ 87.855,00
Terreni e fabbricati	€ -	€ -	€ -
Impianti e macchinari	€ 116.644,00	€ 102.466,00	€ 58.788,00
Attrezzature industriali e commerciali	€ 4.840,00	€ 6.373,00	€ 5.427,00
Altri beni	€ 75.524,00	€ 57.643,00	€ 23.640,00
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	€ -	€ 48.530,00	€ 48.530,00
Imprese controllate	€ -	€ 9.800,00	€ 9.800,00
Altre imprese	€ -	€ 38.730,00	€ 38.730,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	€ 204.508,00	€ 220.012,00	€ 141.385,00
ATTIVO CIRCOLANTE			
I) RIMANENZE	€ 2.260.262,00	€ 4.348.943,00	€ -
Rimanenze materie prime e sussidiarie	€ 125.000,00	€ 144.500,00	€ -
Lavori in corso	€ 1.687.952,00	€ 3.580.000,00	€ -
Acconti	€ 447.310,00	€ 624.443,00	€ -
II) CREDITI (Attivo circolante)	€ 12.151.016,00	€ 14.926.888,00	€ 8.429.109,00
CREDITI VERSO CLIENTI	€ 2.302.032,00	€ 4.100.792,00	€ 1.231.546,00
Crediti v/ clienti entro l'eserc. succ.	€ 2.302.032,00	€ 4.100.792,00	€ 1.231.546,00



CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE	€ 166.336,00	€ 311.839,00	€ 1.490.056,00
Esigibili entro l'esercizio succ.	€ 166.336,00	€ 311.839,00	€ 1.490.056,00
CREDITI VERSO CONTROLLANTI	€ 5.164.239,00	€ 6.255.603,00	€ 4.631.894,00
Esigibili entro l'esercizio succ.	€ 5.164.239,00	€ 6.255.603,00	€ 4.631.894,00
CREDITI TRIBUTARI	€ -	€ 3.287,00	€ -
Esigibili entro l'esercizio succ.	€ -	€ 3.287,00	€ -
CREDITI VERSO ALTRI	€ 4.518.409,00	€ 4.255.367,00	€ 1.075.613,00
Esigibili entro l'esercizio succ.	€ 4.518.409,00	€ 4.255.367,00	€ 1.075.613,00
III) ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMM.	€ 678.815,00	€ 90.085,00	€ -
Altre partecipazioni	€ 38.730,00	€ -	€ -
Altri titoli	€ 640.085,00	€ 90.085,00	€ -
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	€ 230.483,00	€ 61.535,00	€ 28.235,00
Depositi bancari e postali	€ 185.534,00	€ 10.598,00	€ 27.577,00
Assegni	€ 34.355,00	€ 45.355,00	€ -
Danaro e valori in cassa	€ 10.594,00	€ 5.582,00	€ 658,00
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	€ 15.320.576,00	€ 19.427.451,00	€ 8.457.344,00
RATEI E RISCONTI			
Risconti attivi	€ 3.303,00	€ 33.533,00	€ 1.404,00
TOTALE RATEI E RISCONTI	€ 3.303,00	€ 33.533,00	€ 1.404,00
	€ 15.528.387,00	€ 19.680.996,00	€ 8.600.133,00
	31/12/2009	31/12/2010	30/12/2011
PATRIMONIO NETTO			
CAPITALE SOCIALE	€ 1.694.350,00	€ 1.694.350,00	€ 1.694.350,00
I) CAPITALE	€ 1.694.350,00	€ 1.694.350,00	€ 1.694.350,00
IV) RISERVA LEGALE	€ 80.823,00	€ 87.630,00	€ 87.630,00
RISERVA LEGALE	€ 80.823,00	€ 87.630,00	€ 87.630,00
VII) ALTRE RISERVE	€ 2.283.840,00	€ 2.413.173,00	€ 2.332.797,00
Altre riserve	€ 2.283.840,00	€ 2.413.173,00	€ 2.332.797,00
VIII) UTILE (PERDITA-) PORTATI A NUOVO	€ -	€ -	



UTILE (PERDITA-) DELL'ESERCIZIO	€ -	€ -	
IX) UTILE (PERDITA-) DELL'ESERCIZIO	€ 136.138,00	-€ 80.374,00	€ -
UTILE (PERDITA-) DELL'ESERCIZIO	€ 136.138,00	-€ 80.374,00	€ -
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	€ 4.195.151,00	€ 4.114.779,00	€ 4.114.777,00
FONDI PER RISCHI E ONERI			
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)	€ 7.111,00	€ 7.111,00	€ 359.330,00
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO			
Fondo trattamento di fine rapporto	€ 44.612,00	€ 84.881,00	€ 106.862,00
TOTALE TFR LAVORO SUBORDINATO (C)	€ 44.612,00	€ 84.881,00	€ 106.862,00
DEBITI			
DEBITI V/BANCHE	€ 4.756.764,00	€ 5.546.289,00	€ 4.735.610,00
entro l'esercizio succ.	€ 3.409.014,00	€ 1.495.452,00	€ 1.642.428,00
oltre l'esercizio succ.	€ 1.347.750,00	€ 4.050.837,00	€ 3.093.182,00
ACCONTI	€ 708.820,00	€ 2.587.273,00	€ -
entro l'esercizio succ.	€ 708.820,00	€ 2.587.273,00	€ -
oltre l'esercizio succ.	€ -	€ -	€ -
DEBITI VERSO FORNITORI	€ 4.734.216,00	€ 5.607.015,00	€ 5.808.038,00
entro l'esercizio succ.	€ 3.234.216,00	€ 3.807.015,00	€ 4.098.162,00
oltre l'esercizio succ.	€ 1.500.000,00	€ 1.800.000,00	€ 1.709.876,00
DEBITI VERSO IMPRESE CONTOLLATE	€ -	€ 7.350,00	€ -
entro l'esercizio succ.	€ -	€ 7.350,00	€ -
DEBITI TRIBUTARI	€ 792.578,00	€ 939.309,00	€ 1.159.614,00
entro l'esercizio succ.	€ 792.578,00	€ 939.309,00	€ 330.147,00
oltre l'esercizio succ.	€ -	€ -	€ 829.467,00
DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI	€ 84.860,00	€ 425.671,00	€ 791.888,00
entro l'esercizio succ.	€ 84.860,00	€ 425.671,00	€ 440.736,00
ALTRI DEBITI	€ 204.275,00	€ 361.318,00	€ 175.576,00
entro l'esercizio succ.	€ -	€ -	€ -



	204.275,00	361.318,00	175.576,00
	€	€	
oltre l'esercizio succ.	-	-	
TOTALE DEBITI (D)	€ 11.281.513,00	€ 15.474.225,00	€ 12.670.726,00
RATEI E RISCONTI			
	€	€	€
Ratei e risconti passivi	-	-	-
	€ 15.528.387,00	€ 19.680.996,00	€ 17.251.695,00

Il Collegio Sindacale nell'ultimo verbale del 12.7.2011 ha rilevato quanto segue: "Il collegio evidenzia soprattutto le movimentazioni ed il saldo dei conti "Crediti diversi", "Cogemal srl c/anticipi", "Cogemal c/accollo crediti" rispetto ai quali si chiede di fornire quanto prima tutta la documentazione di supporto e di verificare la futura esigibilità al fine di preservare l'integrità economico-finanziaria della società. Si chiede inoltre all'Amministratore di verificare le azioni legali intraprese avverso la società e di provvedere con urgenza al pagamento dei debiti insoluti. Si sollecita infine l'Amministratore alla regolarizzazione della posizione della società verso l'Esercizio secondo quanto già sopra esposto".

La proposta di concordato

La proposta di concordato preventivo avanzata dalla società prevede essenzialmente la liquidazione delle attività sociali, attraverso:

- la cessione dei beni strumentali e l'incasso dei crediti della società;
- la cessione del ramo d'azienda titolare della SOA.

Tutte le somme ricavate, dedotte le sole spese di procedura e di funzionamento della società (consulenze, tenuta della contabilità, tasse e costi vari), sono destinate al soddisfacimento dei creditori della società.

In data 1 febbraio 2012, l'altra società del gruppo Malangone, la Cogemal Srl ha depositato il ricorso in Cancelleria fallimentare di Salerno per essere ammessa al concordato preventivo (CP 1/2012). Detta società è debitrice della Cam Sas in ragione di €4.631.894,00. Anche in questo caso, l'Onorevole Collegio ha disposto l'integrazione del piano di concordato preventivo.

A seguito della integrazione del Piano da parte della società Cogemal Srl, la Cam Sas che è un creditore chirografario della Cogemal Srl, potrebbe ricevere la soddisfazione in ragione del 6,60 %, o nella maggior percentuale del 23,89 %, nell'ipotesi di accoglimento d'una domanda giudiziaria nei confronti della Banca della Campania Spa.

Di conseguenza, sulla base delle previsioni analitiche formulate (verificate e riscontrate dallo scrivente secondo quanto verrà esposto nei prossimi capitoli in relazione a ciascuna specifica voce)



è prevedibile che l'attivo sia sufficiente almeno in forma prognostica, a coprire tutte le spese di procedura, a corrispondere ai creditori privilegiati il pagamento integrale, il pagamento previsto nella Transazione Fiscale ex art. 182 ter l.f. ed ai creditori chirografari il pagamento nella misura percentuale del **9,74%** ovvero nella maggior misura del **17,75 %**, **secondo quanto sopra dettagliato.**

Il totale delle attività, come sopra descritte, ai fini del piano del concordato, e che si mettono a disposizione dei creditori, è pari a **€ 3.153.478,00** nella ipotesi di soddisfacimento del **6,60%** del credito vantato nei confronti della Cogemal Srl, ovvero di **€ 3.954.328,00** nell'ipotesi di soddisfacimento del **23,89%**, e precisamente:

nel caso del 6,60 %:

Stato Analitico ed Estimativo delle Attività	
Ramo d'azienda titolare iscrizione SOA	€ 294.810,00
Crediti V/clienti	€ 1.231.546,00
Crediti commerciali	€ 1.447.902,00
Crediti diversi	€ 150.985,00
Disponibilità Liquide	€ 28.235,00
Totale attivo	€ 3.153.478,00

Nel caso del 23,89 %::

Stato Analitico ed Estimativo delle Attività	
Ramo d'azienda titolare iscrizione SOA	€ 294.810,00
Crediti V/clienti	€ 1.231.546,00
Crediti commerciali	€ 2.248.752,00
Crediti diversi	€ 150.985,00
Disponibilità Liquide	€ 28.235,00
Totale attivo	€ 3.954.328,00

LE ATTIVITA' REALIZZABILI

Esito delle verifiche

Premesso che i dettagli delle singole voci del piano sono riportati nella domanda di concordato, il sottoscritto espone in questo paragrafo gli esiti delle verifiche effettuate sulle voci dell'attivo e del passivo che hanno meritato una più accurata attenzione.

ATTIVITA'

Immobilizzazioni Immateriali (software)

Il valore di tale voce esposto nella situaz. contabile al 30.12.2011 è di € 5.000,00.

In sede di revisione il valore di tale voce è stato prudenzialmente **azzerato.**



RAMO D'AZIENDA TITOLARE D'ISCRIZIONE SOA

Nell'ambito del Piano, il valore di presumibile realizzo è stato quantificato in **€.294.810,00** (comprendente pure il valore delle immobilizzazioni materiali) in funzione delle attestazioni SOA di cui è in possesso la società rilasciate da appositi Enti (Società Organismi di Attestazione), che certificano il possesso dei requisiti di cui all'articolo 8 della Legge dell'11 febbraio 1994, n. 109. Di fatto, in luogo dell'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori (che ha cessato di esistere dal 31/12/1999) ed in virtù della nuova normativa in ambito di appalti pubblici, l'Attestazione SOA è oggi un documento necessario per comprovare la capacità dell'impresa di sostenere ogni appalto pubblico di fornitura e posa in opera con importo a base d'asta superiore a Euro 150.000,00 (sia esso in appalto ovvero in subappalto).

L'Attestazione SOA qualifica, dunque, l'impresa come adatta ad eseguire appalti per categorie di opere e classifiche di importi. Le categorie di opere per cui è prevista un'attestazione sono 47: 13 per opere generali (OG: edilizia civile e industriale, strade, fogne e acquedotti, restauri di beni immobili etc.) e 34 per opere specializzate (OS: restauri di superfici decorate, impianti, scavi, demolizioni, arginature, arredo urbano, finiture tecniche, finiture in legno, in vetro e in gesso.

Le classifiche di qualificazione per le quali esiste un'attestazione risultano commisurate alle capacità economiche e tecniche dell'impresa e sono otto:

- I pari a Euro 258.228
- II pari a Euro 516.457
- III pari a Euro 1.032.913
- IV pari a Euro 2.582.284
- V pari a Euro 5.164.569
- VI pari a Euro 10.329.138
- VII pari a Euro 15.493.707
- VIII per importi illimitati

ed abilitano l'impresa a partecipare ad appalti con importi pari alla relativa classifica, accresciuta del 20%.

Quelle intestate alla società sono di classifica OG1 VI, OG3 III, OG11 IV.

Il valore economico delle SOA descritte appare già in prima analisi rilevante, in quanto tali attestazioni rappresentano la *conditio sine qua non* per l'ottenimento di appalti pubblici di importo elevato. Nel caso della Malangone Spa (ora Cam Sas) il possesso dei requisiti qualificanti ha permesso di ottenere un portafoglio commesse di particolare entità.



Immobilizzazioni Materiali (attrezzature ind.li e commerciali)

Il valore di tale voce esposto nella situaz. contabile al 30.12.2011 è di € 87.855,00.

In sede di revisione il valore di tale voce è stato attestato ad **€ 144.810,00, come detto, già compreso nella valutazione del suddetto ramo d'azienda titolare di SOA**, tenendo conto delle indicazioni indicate nella perizia di stima effettuata dallo stimatore Marra Agostino Carmine.

Immobilizz.ni strumentali	al 30.12.2011	valori revisionati
Attrezzature varie	€ 5.427,00	
Computer	€ 5.075,00	
Macchine ord. Ufficio	€ 889,00	
Autoveicoli da trasporto	€ 4.500,00	
Impianti e mezzi di sollevamento	€ 56.163,00	
Impianti generici	€ 2.625,00	
Macch. Operatori	€ 13.176,00	
	€ 87.855,00	€ 144.810,00

Lo scrivente, oltre ad avere effettuato sopralluoghi presso la sede della società, ha esaminato il libro degli inventari ed il registro cespiti ammortizzabili, tenuto in forma analitica e la perizia di stima all'uopo predisposta alla quale sono allegati anche dei rilievi fotografici.

Immobilizzazioni Finanziarie

Il valore di tale voce esposto nella situaz. contabile al 30.12.2011 è di € 48.530,00.

In sede di revisione il valore di tale voce, in via prudenziale è stato **completamente azzerato**

Immobilizz.ni Finanziarie	al 30.12.2011	valori revisionati
Quote sociali Banca Altavilla	€ 38.730,00	€ -
Quote Parking Eboli	€ 9.800,00	€ -
	€ 48.530,00	€ -



Quote Banca di Credito Cooperativo di Altavilla Silentina e Calabritto

In data 16.10.2008 viene rilevato il pagamento da parte della società della somma di € 38.730,00 con assegno bancario Banca della Campania n. 0014515867.02.

Quote Parking Eboli

In data 20.1.2010 viene girocontato un credito della società a partecipazione della Parking Eboli per € 9.800,00.

Crediti v/clienti

Il valore di tale voce esposto nella situaz. contabile al 30.12.2011 è di € 1.231.546,00.

In sede di revisione il valore di tale voce, in via prudenziale, è stato attestato ad **€ 1.231.546,00**.



Ai valori delle singole voci al 30.12.2011, l'azienda ha già ritenuto di apportare delle consistenti rettifiche. In atti vi è relazione degli amministratori sulla reale consistenza dei crediti. Trattasi di crediti recuperabili, ovviamente, fatto salvo il normale rischio commerciale connesso alla natura dei crediti.

Crediti V/clienti	
A.S.D. BASKET BELLIZZI	€ 6.369,00
COM FITNESS SRL	€ 24.957,00
COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO	€ 8.815,00
GESTIONI COMMERCIALI SRL	€ 37.600,00
M.D.C. SRL	€ 269.072,00
MERCATI ITALIA SRL	€ 496.357,00
I.T.A.S. SRL	€ 1.104,00
XXXXXXXXXX	€ 133.372,00
SOCEMI SRL	€ 3.000,00
PRO. METAL ARREDI SRL	€ 217.000,00
SIAN SRL	€ 33.900,00
	€ 1.231.546,00



Analisi crediti v/clienti:

Credito v/ ASD Basket Bellizzi – Via Napoli 40 – Bellizzi (SA).

Natura: fattura n. 69 del 30.11.2010 – lavori adeguamento palazzetto dello sport in Bellizzi – totale fattura € 6.369,36.

Credito v/ Com Fitness Srl – Viale A. Bandiera - Salerno.

Natura: fattura n. 27 del 7.6.2011 – lavori manutenzione straordinaria presso vs struttura – totale fattura € 24.956,98.

Credito v/ Comune di Montecorvino Pugliano – Via Roma 16 – Montecorvino P.

Natura: fattura n. 1 del 8.1.2010 – lavori riqualificazione ed abbattimento barriere architettoniche loc. Pagliarone (SA) – totale fattura € 8.814,57.

Credito v/ Gestioni Commerciali Srl – Via F. Siacci 2B - Roma.

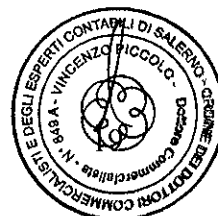
Natura: fattura n. 1 del 12.1.2011 – Acconto lavori realizzazione condotta fognaria presso Centro Commerciale Maxi Mall in Pontecagnano Faiano (SA) – totale fattura € 174.000,00.

Fattura n. 64 del 5.1.2010 – Acconto lavori realizzazione condotta fognaria presso Centro Commerciale Maxi Mall in Pontecagnano Faiano (SA) – totale fattura € 38.000,01.

Risulta contabilizzato un versamento di € 150.000,00 in data 14.1.2011. Il saldo del conto al 31.12.2011 è pari ad € 37.600,00.

Credito v/ M.D.C. Srl – Via Elba 28 –Milano.

Natura: fattura n. 37 del 9.6.2010 – lavori manutenzione straordinaria presso Centro Commerciale Maxi Mall in Pontecagnano Faiano (SA) – totale fattura € 19.200,00.



Fattura n. 47 del 29.7.2010 – lavori modifiche interne e esterne presso Centro Commerciale Maxi Mall in Pontecagnano Faiano (SA) – totale fattura € 38.708,00.

Fattura n. 67 del 23.11.2010 – lavori modifiche interne e esterne presso Centro Commerciale Maxi Mall in Pontecagnano Faiano (SA) – totale fattura € 147.844,00.

Fattura n. 35 del 9.9.2011 – lavori modifiche interne e esterne presso Centro Commerciale Maxi Mall in Pontecagnano Faiano (SA) – totale fattura € 66.596,00.

Il saldo del conto al 31.12.2011 è pari ad € 269.072,00.

Credito v/ Mercati Italia Srl – Corso Siccardi 11 - Torino.

Natura: fattura n. 47 del 18.12.2009 – lavori realizzazione albergo Novotel in Salerno – totale fattura € 71.662,80.

Fattura n. 48 del 18.12.2009 – lavori realizzazione albergo Novotel in Salerno – totale fattura € 169.243,20.

Fattura n. 49 del 18.12.2009 – lavori realizzazione albergo Novotel in Salerno – totale fattura € 146.361,39.

Fattura n. 33 del 8.7.2011 – lavori realizzazione albergo Novotel in Salerno – totale fattura € 109.089,60.

Il saldo del conto al 31.12.2011 è pari ad € 496.356,99.

Credito v/ ~~XXXXXXXXXX~~ – Via Conforti – Pontecagnano Faiano (SA).

Il saldo del conto al 31.12.2011 è pari ad € 133.371,98.

Credito v/ Pro. Metal Arredi Srl – Via Wenner 31/33 – Salerno.

Natura: fattura n. 68 del 24.11.2010 – acconto lavori costruzione edificio in Montecorvino Pugliano loc. San Vito – totale fattura € 252.000,00.

Risulta contabilizzato un versamento di € 35.00,00 in data 17.12.2010 a mezzo a/b MPS n. 0776315086-01. Il saldo del conto al 31.12.2011 è pari ad € 217.000,00.

Credito v/ Sian Srl – Via San Leonardo 26 – Salerno.

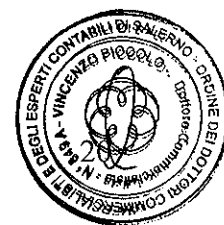
Natura: fattura n. 41 del 29.9.2011 – vendita sollevatore Manitou mod. MRT2150 tg AFX012 – totale fattura € 36.300,00.

Il saldo del conto al 31.12.2011 è pari ad € 33.900,00.

Crediti commerciali

Il valore di tale voce esposto nella situaz. contabile al 30.12.2011 è di € 6421.950,00.

In sede di revisione il valore di tale voce, in via prudenziale, è stato attestato ad € 1.447.902,00.

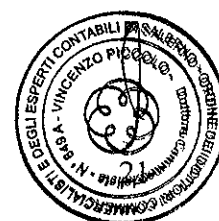


Crediti commerciali	al 30.12.2011	Ipotesi 6,60%	Ipotesi 23,89%
Effetti attivi Parziale	€ 920.000,00	€ 920.000,00	€ 920.000,00
Cogemal Srl c/anticipi	€ 4.631.894,00	€ 305.710,00	€ 1.106.560,00
Effetti attivi Parziale MPS	€ 222.192,00	€ 222.192,00	€ 222.192,00
My Fund Srl c/anticipi	€ 8.900,00	€ -	€ -
Emmevi Srl c/anticipi	€ 316.264,00	€ -	€ -
Fornitori c/anticipo Maco	€ 18.500,00	€ -	€ -
Imperiale Rita c/anticipi	€ 4.200,00	€ -	€ -
	€ 6.121.950,00	€ 1.447.902,00	€ 2.248.752,00

Effetti attivi Parziale

Trattasi di cambiali della società Legnami Parziale e portate allo sconto presso la Banca della Campania Spa, emessi in data 23.9.2010 alle seguenti scadenze:

- 31.1.2012 per € 12.000,00;
- 28.2.2012 per € 12.000,00;
- 31.3.2012 per € 12.000,00;
- 30.4.2012 per € 12.000,00;
- 31.5.2012 per € 12.000,00;
- 30.6.2012 per € 12.000,00;
- 31.7.2012 per € 12.000,00;
- 31.8.2012 per € 12.000,00;
- 30.9.2012 per € 12.000,00;
- 31.10.2012 per € 12.000,00;
- 30.11.2012 per € 12.000,00;
- 31.12.2012 per € 12.000,00;
- 31.1.2013 per € 26.000,00;
- 28.2.2013 per € 30.000,00;
- 31.3.2013 per € 30.000,00;
- 30.4.2013 per € 30.000,00;
- 31.5.2013 per € 30.000,00;
- 30.6.2013 per € 30.000,00;
- 31.7.2013 per € 30.000,00;
- 31.8.2013 per € 30.000,00;
- 30.9.2013 per € 30.000,00;
- 31.10.2013 per € 30.000,00;
- 30.11.2013 per € 30.000,00;
- 31.12.2013 per € 30.000,00;
- 31.1.2014 per € 30.000,00;



- 28.2.2014 per € 30.000,00;
- 31.3.2014 per € 30.000,00;
- 30.4.2014 per € 30.000,00;
- 31.5.2014 per € 30.000,00;
- 30.6.2014 per € 30.000,00;
- 31.7.2014 per € 30.000,00;
- 31.8.2014 per € 30.000,00;
- 30.9.2014 per € 30.000,00;
- 31.10.2014 per € 30.000,00;
- 30.11.2014 per € 30.000,00;
- 31.12.2014 per € 30.000,00.

Effetti attivi Parziale MPS

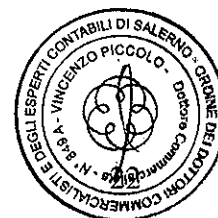
Trattasi di cambiali della società Legnami Parziale e portate allo sconto presso MPS Spa, alle seguenti scadenze:

- 23.1.2012 per € 13.888,89;
- 21.2.2012 per € 13.888,89;
- 20.3.2012 per € 13.888,89;
- 23.4.2012 per € 13.888,89;
- 22.5.2012 per € 13.888,89;
- 21.6.2012 per € 13.888,89;
- 20.7.2012 per € 13.888,89;
- 22.8.2012 per € 13.888,89;
- 21.9.2012 per € 13.888,89;
- 19.10.2012 per € 13.888,89;
- 22.11.2012 per € 13.888,89;
- 21.12.2012 per € 13.888,89;
- 22.1.2013 per € 13.888,89;
- 22.1.2013 per € 9.888,89;
- 23.1.2013 per € 4.000,00



Cogemal Srl

Come sopra detto, in data 1 febbraio 2012, l'altra società del gruppo Malangone, la Cogemal Srl ha depositato il ricorso in Cancelleria fallimentare di Salerno per essere ammessa al concordato preventivo (CP 1/2012). Detta società è debitrice della Cam Sas in ragione di €4.631.894,00.



Anche in questo caso, l'Onorevole Collegio ha disposto l'integrazione del piano di concordato preventivo.

A seguito della integrazione del Piano da parte della società Cogemal Srl, la Cam Sas che è un creditore chirografario della Cogemal Srl, potrebbe ricevere la soddisfazione in ragione del 6,60 %, o nella maggior percentuale del 23,89 %, nell'ipotesi di accoglimento d'una domanda giudiziaria nei confronti della Banca della Campania Spa.

Di conseguenza, sulla base delle previsioni analitiche formulate (verificate e riscontrate dallo scrivente secondo quanto verrà esposto nei prossimi capitoli in relazione a ciascuna specifica voce) è prevedibile che l'attivo sia sufficiente almeno in forma prognostica, a coprire tutte le spese di procedura, a corrispondere ai creditori privilegiati il pagamento integrale, il pagamento previsto nella Transazione Fiscale ex art. 182 ter l.f. ed ai creditori chirografari il pagamento nella misura percentuale del 9,74% ovvero nella maggior misura del 17,75 %, secondo quanto sopra dettagliato.

Emmevi Srl c/anticipi - tale credito è stato **completamente svalutato**. Nel passivo è stato appostato apposito fondo di € 316.263,00.

Crediti diversi

Il valore di tale voce esposto nella situaz. contabile al 30.12.2011 è di € 1.075.613,00.

In sede di revisione il valore di tale voce, in via prudenziale, è stato attestato ad **€ 150.985,00**.

Il valore di tale voce esposto nella situaz. contabile al 30.12.2011 è di € 1.075.613,00.

In sede di revisione il valore di tale voce, in via prudenziale, è stato attestato ad **€ 150.985,00**.

Crediti diversi	al 30.12.2011	valori revisionati
Erario c/ritenute subite	€ 787,00	€ -
Titoli CREDISAL-COFIDI	€ 55.085,00	€ 55.085,00
Josi Immobiliare srl	€ 46.000,00	€ 46.000,00
Credito d'imposta art. 25	€ 3.001,00	€ -
Terreno Marrazzo c/anticipo	€ 6.467,00	€ -
Partite attive da ricon.	€ 871.307,00	€ -
Anticipi SDM	€ 43.066,00	€ -
Anticipi Com Fitness	€ 49.900,00	€ 49.900,00
	€ 1.075.613,00	€ 150.985,00



Crediti v/Confidi Credisal - tale credito è stato riportato per € 55.085,00. Gli amministratori, vedi relazione allegata, hanno dichiarato che: "L'importo relativo è determinato dalla intervenuta escussione del pegno delle azioni del Credito Salernitano (di proprietà della Malangone Spa), a suo



tempo concesse in pegno a Confidi, per l'esatto adempimento delle obbligazioni della Società nei confronti del Credisal."

Partite attive da riconciliare - tale credito è stato **completamente svalutato**.

Anticipi SDM - tale credito è stato **completamente svalutato**. Nel passivo è stato appostato apposito fondo di € 43.066,00.

Disponibilità liquide

Il valore di tale voce esposto nella situaz. contabile al 30.12.2011 è di € 28.236,00.

In sede di revisione il valore di tale voce è stato attestato ad **€ 28.236,00**: si ritiene che siano dei valori da confermare in quanto hanno un diretto riferimento numerario, è da evidenziare che sicuramente sono valori fluttuanti in considerazione dell'attività in essere.

Disponibilità Liquide	
Cassa contanti	€ 659,00
Monte dei Paschi di Siena	€ 27.577,00
	€ 28.236,00



Il totale delle attività, come sopra descritte, ai fini del piano del concordato, e che si mettono a disposizione dei creditori, è pari a **€ 3.153.478,00** nella ipotesi di soddisfacimento del 6,60% del credito vantato nei confronti della Cogemal Srl, ovvero di **€ 3.954.328,00** nell'ipotesi prospettata di contestazione del rango di creditore privilegiato della Banca della Campania Spa e di riconoscimento della percentuale del 23,89%.

Elenco creditori e cause di prelazione

Spese di giustizia ai sensi dell'art. 163 comma 2 n. 4 L.F.: Euro 80.000,00.

Le spese di procedura del concordato preventivo, tenuto conto dell'ammontare dell'attivo e delle tariffe stabilite dal D.M. 28/07/1992 n. 570, possono essere stimate in complessive **Euro 80.000,00** (da depositarsi nei termini e nella percentuale che verranno determinati da codesto Ecc.mo Tribunale ai sensi dell'art. 163, comma 2, n. 4 L.F.).

1) Spese di funzionamento in prededuzione: Euro 200.336,00

I costi comunque da sostenere nel periodo sino alla chiusura della liquidazione possono essere stimati in complessivi **Euro 200.336,00**. Trattasi dei compensi ai professionisti che collaborano con l'imprenditore nella predisposizione del Piano e che spettano in prededuzione ex art. 182 quater L.F. ed al D.L. 31 maggio 2010 n. 78 convertito nella legge 30 luglio 2010 n. 122.



Spese predisposizione piano in prededuzione	
	€ 125.000,00
	€ 50.336,00
	€ 25.000,00
	€ 200.336,00

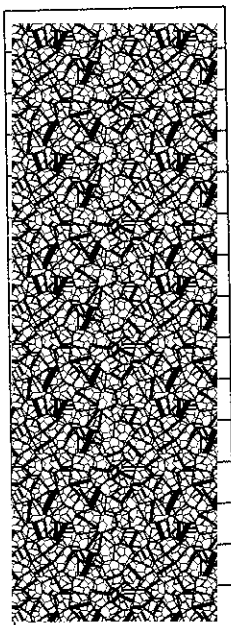
Creditori Privilegiati

1) Debiti per TFR

Il valore di tale voce esposto nella situaz. contabile al 30.12.2011 è di € 106.862,00.

In sede di revisione il valore di tale voce è stato attestato ad **€ 106.862,00**.

Il TFR esposto è relativo ai seguenti dipendenti:




2) Debiti v/dipendenti ed assimilati in privilegio

Il valore di tale voce esposto nella situaz. contabile al 30.12.2011 è di € 37.251,00.

In sede di revisione il valore di tale voce è stato attestato ad **€ 37.251,00**.

Debiti v/dipendenti ed assimilati in privilegio	al 30.12.2011	valori revisionati
Personale c/retribuzioni	€ 32.359,00	€ 32.359,00
Personale c/liquidazione	€ 4.892,00	€ 4.892,00
	€ 37.251,00	€ 37.251,00

L'importo rilevato pari ad € 32.359,00 è analiticamente riportato nella voce *Debiti v/personale* nella

Situazione contabile al 30.12.2011, allegata alla relazione aggiornata predisposta dal liquidatore.



dipendente	importo
	€ 561,41
	€ 1.168,15
	€ 62,79
	€ 1.901,37
	€ 945,62
	€ 1.706,26
	€ 613,76
	€ 2.113,70
	€ 478,57
	€ 2.415,24
	€ 1.873,60
	€ 1.394,00
	€ 6.552,00
	€ 2.914,45
	€ 7.659,00
	€ 32.359,92



3) Debiti previdenziali in privilegio

Il valore di tale voce esposto nella situaz. contabile al 30.12.2011 è di € 492.568,00.

In sede di revisione il valore di tale voce è stato attestato ad **€ 372.416,00**.

Il valore è stato incrementato in considerazione delle sanzioni ed interessi connessi ai ritardati pagamenti.

Si tratta di debito verso gli Enti previdenziali per i quali la società richiederà la riduzione delle sanzioni al solo tasso legale come previsto dalla Legge 23/12/1996 n. 662 art. 1 comma 220 per le imprese in procedura concorsuale. Prudenzialmente non si è tenuto conto di tale opportunità non essendone ancora certa la concessione.

Debiti previdenziali in privilegio	al 30.12.2011
Inps	€ 349.615,00
Inail	€ 95.644,00
Cassa Edile c/competenze	€ 47.309,00
	€ 492.568,00

Risultano iscritte a ruolo le seguenti somme:

TRIBUTO	
DM 10 - INPS	€ 252.674,99
INTERESSI	€ 11.238,54



SOMME AGGIUNTIVE	€ 5.247,92
AGGIO	€ 22.986,55
INAIL	€ 56.283,77
INTERESSI	€ 1.440,88
SOMME AGGIUNTIVE	€ 3.836,49
	€ 353.709,14

Debiti previdenziali in privilegio	al 30.12.2011	valori revisionati
Inps	€ 349.615,00	€ 349.615,00
Interessi e sanzioni iscritte a ruolo		€ 16.486,00
Inail	€ 95.644,00	€ 95.644,00
Interessi e sanzioni iscritte a ruolo		€ 5.277,00
Aggio		€ 22.987,00
Cassa Edile c/competenze	€ 47.309,00	€ 47.308,00
	€ 492.568,00	€ 537.318,00

La proposta di transazione fiscale ai sensi dell'art. 182 ter l.f. prevede il pagamento della misura ridotta di € 164.903,00:

Debiti previdenziali in privilegio		
Inps	€ 349.615,00	€ 244.730,00
Interessi e sanzioni iscritte a ruolo	€ 16.486,00	€ 4.950,00
Inail	€ 95.644,00	€ 66.951,00
Interessi e sanzioni iscritte a ruolo	€ 5.277,00	€ 1.580,00
Aggio	€ 22.987,00	€ 6.896,00
	€ 490.010,00	€ 325.107,00
Cassa Edile c/competenze	€ 47.309,00	€ 47.309,00
		€ 372.416,00



Debiti tributari in privilegio

Il valore di tale voce esposto nella situaz. contabile al 30.12.2011 è di € 1.159.692,00.

In sede di revisione il valore di tale voce è stato attestato ad **€ 1.673.692,00**.

Tale incremento tiene conto della presumibile iscrizione a ruolo di alcuni debiti e del relativo incremento delle sanzioni ed interessi.

Debiti Tributari in privilegio		
Irap	€ 106.110,00	€ 106.110,00
Irpef 1040	€ 34.486,00	€ 34.486,00
Irpef 1001	€ 189.629,00	€ 189.629,00



Iva c/Erario	€ 829.467,00	€ 829.467,00
Sanzioni e interessi	€ -	€ 514.000,00
	€ 1.159.692,00	€ 1.673.692,00

Si prevede il pagamento integrale dei seguenti tributi erariali e precisamente:

Debiti Tributari in privilegio	al 30.12.2011
Irpef 1040	€ 34.486,00
Irpef 1001	€ 189.629,00
Iva c/Erario	€ 829.467,00
	€ 1.053.582,00

Mentre per gli altri tributi, per le sanzioni e gli interessi si è proposta transazione fiscale ai sensi dell'art. 182 ter l.f. che prevede una percentuale di pagamento pari al 30% dei predetti importi:

Debiti Tributari in privilegio		% 30
Irapp	€ 106.110,00	€ 31.833,00
Sanzioni	€ 514.000,00	€ 154.200,00
		€ 186.033,00



Pertanto l'importo da prevedere per il pagamento dei tributi erariali è complessivamente così determinato:

Debiti Tributari in privilegio	
Irpef 1040	€ 34.486,00
Irpef 1001	€ 189.629,00
Iva c/Erario	€ 829.467,00
Altri debiti tributari al 30%	€ 31.833,00
Sanzioni e Interessi al 30%	€ 154.200,00
	€ 1.239.615,00

Fornitori privilegiati

Il valore di tale voce esposto nella situaz. contabile al 30.12.2011 è di € 138.140,00.

In sede di revisione il valore di tale voce è stato attestato ad **€ 138.140,00**.



Ad integrazione della precedente relazione il pagamento dei creditori privilegiati viene previsto al 100%.

Stima interessi maturandi

In sede di revisione è stato inserito in via revisionale e prudenziale il valore di € 5.000,00 relativo agli interessi che matureranno in favore dei creditori privilegiati.

Creditori Chirografari

Debiti v/banche chirografi

Il valore di tale voce esposto nella situaz. contabile al 30.12.2011 è di € 4.735.608,00.

In sede di revisione il valore di tale voce è stato attestato ad **€ 4.774.282,00**.

Si tratta del debito verso Istituti di Credito per i rapporti di conto corrente e di anticipazioni esistenti alla data del 30.12.2011, al netto degli incassi autoliquidanti su fatture anticipate e/o cedute. Si è provveduto altresì all'inserimento degli interessi passivi stimati sino alla data di presentazione del presente ricorso.

Debiti V/Banche Chirografi	al 30.12.2011	valori revisionati
Banca della Campania c/c 99022	€ 857.444,00	€ 857.444,00
Mutuo Campania 76086 - ipoteca beni Cogemal Srl -	€ 972.375,00	€ 966.366,00
Mutuo MPS n. 741493334.17 - ipoteca beni Josi Immobiliare -	€ 1.000.000,00	€ 927.848,00
Mutuo MPS n. 741492775.40	€ 258.442,00	€ 258.299,00
Mutuo Altavilla 11435	€ 170.829,00	€ 170.829,00
Mutuo Altavilla 11433	€ 205.634,00	€ 205.634,00
Mutuo BCP 03400932359	€ 485.902,00	€ 502.880,00
Banca Altavilla Silentina c.c. 105053	€ 52.673,00	€ 52.673,00
Banca Credito Popolare T	€ 1.048,00	€ 1.048,00
Banca di Salerno c.c. 30105873	€ 24,00	€ 24,00
Banca Credito Salernitano c.c. 926	€ 731.237,00	€ 731.237,00
Interessi	€ -	€ 100.000,00
	€ 4.735.608,00	€ 4.774.282,00

I suddetti importi sono stati considerati così come risultanti dalle scritture contabili e quindi dalle evidenze documentali unilaterali emergenti dalle evidenze delle singole banche. A tal proposito, il socio accomandatario gerente della società ha espresso formale riserva in ordine all'effettiva esposizione nei confronti del ceto bancario, chiedendo l'accertamento su tutti i richiamati rapporti dell'eventuale anatocismo, nonché di tutta la corretta applicazione delle condizioni di legge spettanti alla ricorrente, oltre che dell'eventuale escussione/incasso di titoli attivi della società e/o di terzi.



Debiti v/fornitori

Il valore di tale voce esposto nella situaz. contabile al 30.12.2011 è di € 4.074.280,00.

In sede di revisione il valore di tale voce è stato attestato ad € 4.074.280,00.

Debiti v/fornitori	
ACQUEDOTTO PUGLIESE SPA	€ 813,00
ADINOLFI UTENSILERIA	€ 2.770,00
AGECOS RL	€ 346,00
AGRIRICERCHE SAS	€ 180,00
AMBRODECOR SRL	€ 54.018,00
AMES NOLEGGI SRL	€ 3.513,00
ARTE EVENTI SRL	€ 3.602,00
ARTEDIL SRL	€ 17.928,00
ARTISTICA MERIDIONALE SAS	€ 15.377,00
ASIS SALERNITANA RETI E IMPIANTI	€ 317,00
ASSICURAZIONI GENERALI	€ 24.000,00
AUSINO SPA	€ 121,00
B&P SRL	€ 35.425,00
B.T.F. COSTRUZIONI	€ 10.000,00
BAMAR SRL	€ 274,00
BANCA DELLA CAMPANIA SPA	€ 54,00
BMW GROUP FINANCIAL SERVICE	€ 45.138,00
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	€ 779,00
CA.IM. SNC	€ 3.936,00
CABINE ELETTRICHE SRL	€ 23.189,00
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	€ 900,00
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	€ 1.560,00
CBC & ZOLTEK ITALIA SRL	€ 2.151,00
CENTROEDIL SAS	€ 13.224,00
CERRATO OFFICINE SRL	€ 200,00
CERRATO SPA	€ 27.480,00
CHECK LAB SAS	€ 360,00
CIANCIULLO MARMI SRL	€ 22.848,00
CLIMAVENETA SPA	€ 36.000,00
CO. EDIL. PAVI. SRL	€ 105.323,00
COMIS SRL	€ 26.400,00
COMPAGNIA MINERARIA CAMPANA	€ 9.499,00
COSTRUZIONI GENERALI BARRA	€ 569,00



COSTRUZIONI MOVITER SRL	€ 7.633,00
D.A.V. COSTRUZIONI SOC. COOP.	€ 14.632,00
D'AVINO SRL	€ 408,00
DI PIETRO SPA	€ 20.986,00
DRIVE SERVICE SPA	€ 190,00
ECOLOGIA SOLUZIONE AMBIENTE	€ 8.400,00
EDIL C&B BISOGNO	€ 17.143,00
EDIL CAVA SRL	€ 386,00
EDIL CONTRACTOR SOC. COOP.	€ 1.798,00
EDIL DUE COC. COOP. A RL	€ 26.369,00
EDIL PASTORE TECNO ARREDO	€ 609,00
EDIL PROTEX SRL	€ 87.774,00
EDILBLOC SNC	€ 28.761,00
EDILFER PEA CARRANO	€ 129.370,00
ELI.TEL. DI AVALLONE GIUSEPPE	€ 300,00
ELIOTEKNICA DI VASSALLO E.	€ 34,00
ELLEFFE TUBI SRL	€ 29.308,00
ENEL DISTRIBUZIONE SPA	€ 5.433,00
ERIK SRL	€ 36.483,00
ETS SRL	€ 507,00
F.LLI CAFARELLI PETROLI SAS	€ 2.000,00
F.LLI CAPONIGRO SNC	€ 10.250,00
FAEL SECURITY SRL	€ 3.281,00
FASANO A&R GOMME SRL	€ 4.622,00
FERRAMENTA MARTINO & C. SAS	€ 1.203,00
FLOORING SRL	€ 2.400,00
FONDERIE PISANO & C. SPA	€ 593,00
FRATELLI ABAGNALE SAS	€ 26.128,00
FRATELLI ABAGNALE SAS	€ 12.996,00
GB DI FRATELLI ABAGNALE SAS	€ 423,00
GBR ROSSETTO SPA	€ 1.630,00
GENERAL TECHNOLOGY IMPIANTI	€ 63.329,00
GIMETAL	€ 8.403,00
GRAZIANO & RONGA	€ 280.820,00
GUARDIAN SRL	€ 5.227,00
GUARINIELLO EURONOLEGGI SRL	€ 420,00
H3G SPA	€ 4.296,00
HERMETE SAS	€ 4.922,00
HILTI ITALIA SPA	€ 11.291,00



HOP SRL	€ 9.600,00
IDEAL INFISSI SRL	€ 10.586,00
IL MOSAICO SRL	€ 2.907,00
IN. CA SPA	€ 340.698,00
ING. SALA SPA ITALCEMENTI	€ 1.502,00
INTOMALTE SPA	€ 1.728,00
ITALSINTEX SPA	€ 3.390,00
ITC CERAMICHE SRL	€ 33.439,00
KERAKOLL SPA	€ 1.354,00
KOMATSU FINANCIAL ITALY SPA	€ 11.177,00
LAVORO DOC SPA	€ 9.599,00
LECABLOCK FOGGIA SPA	€ 5.303,00
LECASISTEMI SPA	€ 2.032,00
XXXXXXXXXX	€ 5.841,00
LTR ASPHALT SRL	€ 8.077,00
LTS SRL	€ 157,00
LUX SERVICE LUCERNARI SRL	€ 4.473,00
MA.CE SRL	€ 9.829,00
MAGGIO SRL	€ 25.739,00
MAPEKOL SRL	€ 111,00
XXXXXXXXXX	€ 400,00
XXXXXXXXXX	€ 1.248,00
XXXXXXXXXX	€ 8.384,00
MASTERBETON SRL	€ 139.514,00
MEDITERRANEA IRRIGAZIONE	€ 2.464,00
META EVOLUTION DI XXXXXX	€ 1.800,00
METAL. MA SRL	€ 30.193,00
MIRAGE GRANITO CERAMICO SPA	€ 30.347,00
MSC INFISSI SNC	€ 24.872,00
NADDEO PORTE SRL	€ 180,00
NAPOLITANO GRU SAS	€ 9.287,00
NAPPI SUD SPA	€ 17.108,00
NATANA DOC SPA	€ 3.007,00
NUSCO PORTE SPA	€ 2.476,00
O.M.G. SRL	€ 11.184,00
OLIVA COPERTURE DEL GEOM. OLIVA	€ 65,00
OMECASST SRL	€ 79.613,00
ORAKOM SRL	€ 477,00
ORI MARTIN SPA	€ 3.948,00



ORSOGRILL SPA	€ 5.509,00
OVERLEASE SRL	€ 6.081,00
PADUL FER SNC DI XXXX	€ 7.634,00
PARAVIA ASCENSORI SPA	€ 55.800,00
PARAVIA ELEVATOR'S SERVICE	€ 3.240,00
PARTENIO SERVICE SRL	€ 10.674,00
PAV SRL	€ 656.265,00
PLP DEL GEOM. XXXXXXXXXXXX	€ 1.963,00
PLP GROUP SRL	€ 15.081,00
PRIMA GEVI SRL	€ 22.910,00
PRIMA SRL	€ 1.233,00
PROMETEO SPA	€ 2.875,00
QUASER CERTIFICAZIONI SRL	€ 1.440,00
R.D.M. ASFALTI SRL	€ 53.669,00
XXXXXXXXXXXX	€ 1.836,00
RDB SPA	€ 262.591,00
RO.A.S. SRL	€ 1.771,00
ROSSI TRANS SRL	€ 1.707,00
ROTOTEC SPA	€ 3.500,00
ROVIELLO SRL	€ 51.013,00
S.A.M. SRL	€ 4.000,00
SALBIT. SRL	€ 2.010,00
SALERNO PAVIMENTI	€ 9.298,00
SALERNO SISTEMI SPA	€ 1.960,00
SAME INFISSI SRL	€ 94.279,00
XXXXXXXXXXXX & C. SRL	€ 7.505,00
SARNO COSTRUZIONI SRL	€ 70.387,00
SELMABIPIEMME LEASING SPA	€ 2.736,00
SERVILLO AUTOGRU SAS	€ 1.560,00
SICORAP SRL	€ 48.788,00
SIEM SRL	€ 2.120,00
SIIS SPA	€ 12.926,00
SIRIO NOLEGGI GRU SRL	€ 8.040,00
SOCEDIL SAS	€ 4.703,00
SOMECA SRL	€ 4.926,00
SONEPAR ITALIA SUD SPA	€ 9.278,00
SPEDI. FER SRL	€ 540,00
XXXXXXXXXXXX SRL	€ 11.469,00
STRUTTUREDIL SRL	€ 2.448,00



TECNIFOR SPA	€ 10.163,00
TECNOCAL SRL	€ 2.688,00
TECNOFER DI SPINAZZOLO & C. S.p.A.	€ 10.247,00
TECNORESIN	€ 16.620,00
TECNOSTRUTTURE SRL	€ 7.027,00
TELECOM ITALIA SPA	€ 4.788,00
TOLINK BY HOSTING UP SAS	€ 465,00
TOSCPALI FONDAZIONI SRL	€ 55.226,00
UGESA IMPIANTI SRL	€ 291.089,00
VIBRAPAC ROMA SRL	€ 2.231,00
VILLECO SRL	€ 1.248,00
ZENIT SRL	€ 3.082,00
ZOCCOLAN SRL	€ 480,00
	€ 4.074.280,00

Debiti commerciali

Il valore di tale voce esposto nella situaz. contabile al 30.12.2011 è di € 1.151.120,00.

In sede di revisione il valore di tale voce è stato attestato ad € 1.151.120,00.

Debiti commerciali	
Clienti c/anticipi Distribuzione	€ 450.000,00
Anticipi immobile Gestioni	€ 600.000,00
Anticipo Tirrenia Mobili c/caparra	€ 101.120,00
	€ 1.151.120,00



Clienti c/anticipi Distribuzione: si rilevano i seguenti anticipi da parte della società Distribuzione Commerciale, e precisamente:

- € 300.000,00 in data 17.2.2009 a/b n. 20277812-09 della Banca di Credito Popolare;
- € 75.000,00 in data 18.2.2009 a/b n. 20277815-12 della Banca di Credito Popolare;
- € 75.000,00 in data 18.2.2009 a/b n. 20277814-11 della Banca di Credito Popolare.

Clienti c/anticipi immobile Gestioni Commerciali Srl: si rilevano i seguenti anticipi da parte della società Gestioni Commerciali Srl, e precisamente:

- € 25.000,00 in data 18.10.2010 a.b. Unicredit n. 1105958753-03;
- € 50.000,00 in data 21.10.2010 a.b. Unicredit n. 1105958754-04;
- € 150.000,00 in data 21.10.2010 a.b. Unicredit n. 1105958755-05;
- € 20.000,00 in data 29.10.2012 riscontrato su c.c. Banca della Campania cc 299022;
- € 30.000,00 in data 29.10.2010 a.b. Unicredit n. 1105958757-07;



- € 13.000,00 in data 5.11.2010 – a.b. Unicredit n. 1105958760-10;
- € 270.000,00 in data 14.1.2011;
- € 80.000,00 in data 14.1.2011.

TOTALE PASSIVO CAM SAS (MALANGONE SPA)	
Totale Creditori privilegiati	€ 2.179.620,00
Totale Creditori Chirografari	€ 9.999.579,00
Totale Creditori	€ 12.179.199,00

RIEPILOGO ATTIVITA' E PASSIVITA'

Il totale delle attività, come sopra descritte, ai fini del piano del concordato, e che si mettono a disposizione dei creditori, è pari a **€ 3.153.478,00** nella ipotesi di soddisfacimento del 6,60% del credito vantato nei confronti della Cogemal Srl, ovvero del 23,89 % di **€ 3.954.328,00** nell'altra ipotesi prospettata

Attivo mobiliare

massa attiva mobiliare di	€ 3.153.478,00
Spese in prededuzione	- € 280.336,00
Spese di giustizia ai sensi dell'art. 163 comma 2 n. 4 L.F.:	€ 80.000,00
Spese di funzionamento in prededuzione:	€ 200.336,00
Residuo	€ 2.873.142,00
Debito per TFR e debiti v/dipendenti (pagamento 100%)	
Art. 2751 bis n. 1 c.c.	- € 144.113,00
Debito v/Fornitori Privilegiati (pagamento 100%)	
Art. 2751 bis n. 2 e n. 5 c.c.	- € 143.140,00
Residuo Attivo mobiliare	€ 2.585.889,00
Debito v/INPS e INAIL (pagamento 70%)	- € 372.416,00
Art. 2753 c.c. grado di privilegio I	
Debito v/IVA (pagamento 100%)	
grado di privilegio generale art. 2752 terzo comma	- € 829.467,00
Debito v/ritenute 1001 - 1040 (pagamento 100%)	
grado di privilegio generale art. 2752 terzo comma	- € 224.115,00



Debito v/Irap comprensivo delle sanzioni (**pagamento 30%**)

grado di privilegio generale art. 2752 1 e 2 comma

- € 186.033,00

Residuo Attivo mobiliare

€ 973.858,00

L'art. 182 *ter* prevede che con il Piano di cui all'art. 160 l.f. il debitore può proporre il pagamento parziale del credito tributario o contributivo di natura privilegiata, **purchè la percentuale non sia inferiore a quella offerta ai creditori che hanno un grado di privilegio inferiore o uguale.**

Nella fattispecie si osserva che la percentuale offerta ai creditori che hanno un grado di privilegio inferiore **non risulta superiore al 30%.**

La parte residua pari ad **€ 973.858,00** viene utilizzata per soddisfare in percentuale i **creditori chirografari**, nella misura del **9,74%**.

Nell'ambito del concordato preventivo, la falcidia del credito fiscale può aver luogo anche in presenza di voto contrario dell'amministrazione finanziaria. A tale conclusione è possibile pervenire in forza della disposizione contenuta nell'articolo 184, legge fallimentare, la quale, enunciando gli effetti del concordato, sancisce che "il concordato omologato è obbligatorio per tutti i creditori anteriori al decreto di apertura della procedura". La tassatività di tale disposizione porta, infatti, a ritenere che l'assetto dei crediti che emerge dalla proposta omologata obbliga tutti i creditori indipendentemente non solo dal loro voto favorevole o contrario ma dalla loro stessa partecipazione al procedimento. Deve quindi escludersi l'esistenza di un particolare statuto per il fisco, posto che una eventuale eccezione al suddetto principio sarebbe stata espressamente contenuta nella disposizione che regola questa materia. (Franco Benassi)

In conclusione, si precisa che i crediti erariali vanno pagati integralmente per l'importo complessivo di **€ 1.239.615,00**, così suddivisi:

Debiti Tributari in privilegio	
Irpef 1040	€ 34.486,00
Irpef 1001	€ 189.629,00
Iva c/Erario	€ 829.467,00
Altri debiti tributari al 30%	€ 31.833,00
Sanzioni e Interessi al 30%	€ 154.200,00
	€ 1.239.615,00



La circolare n. 40/E del 18 aprile 2008, dell'agenzia delle Entrate fornisce chiarimenti sulla procedura di transazione fiscale. La circolare precisa che nell'ambito di applicazione della transazione fiscale rientrano sia i crediti tributari chirografari sia quelli assistiti da privilegio, e questo indipendentemente dalla circostanza che vi sia stata l'iscrizione a ruolo del credito. Si tratta di una interpretazione logica e sistematica della norma che corrisponde alla stessa ratio della transazione fiscale. Sul punto, la circolare precisa che **"la possibilità di pagamento parziale dei crediti tributari assistiti da privilegio, vieta che agli stessi sia riservato un trattamento deteriore rispetto a quello offerto ai creditori aventi un grado di privilegio inferiore ovvero una posizione giuridica ed interessi economici omogenei a quelli delle agenzie fiscali"**.

È una importante indicazione per la formulazione della proposta perché il debitore dovrà tener in conto che la riduzione del credito erariale non potrà in ogni caso comportare un trattamento deteriore rispetto a quello riconosciuto a crediti aventi un grado di privilegio inferiore. Nel Piano presentato non viene riservato un trattamento deteriore rispetto a quello offerto ai creditori aventi un grado di privilegio inferiore.

Non vi sono creditori privilegiati deteriori rispetto a quelli previsti nella transazione fiscale e ai creditori chirografari in entrambe le ipotesi vengono offerte percentuali più basse rispetto al 30% offerte ai crediti erariali, ovvero il 9,74% e nella ipotesi migliore il 17,75%.

L'art. 182 *ter* prevede che con il Piano di cui all'art. 160 l.f. il debitore può proporre il **pagamento parziale del credito tributario o contributivo di natura privilegiata, purché la percentuale non sia inferiore a quella offerta ai creditori che hanno un grado di privilegio inferiore o uguale.**

Nella fattispecie si osserva che la percentuale offerta ai creditori che hanno un grado di privilegio inferiore non risulta superiore al 30%.

Il pagamento dei restanti tributi, sanzioni e interessi al 30% ammonta a complessive **€ 186.033,00.**

Inoltre, un primo orientamento giurisprudenziale afferma che nell'ambito del concordato preventivo, la presentazione dell'istanza di transazione fiscale è indispensabile perché l'Erario possa partecipare al meccanismo del voto, accettando una falcidia del proprio credito, fermo restando l'obbligo del pagamento integrale del credito relativo all'IVA e delle ritenute operate e non versate (mentre sarebbe ammesso tanto il loro pagamento dilazionato quanto la falcidia degli accessori, sanzioni ed interessi).

In una seconda linea prospettica si afferma che la transazione fiscale non è indispensabile per procedere alla falcidia del credito erariale. Di conseguenza, secondo questa linea interpretativa, il credito erariale può essere degradato in alternativa, sia mediante il ricorso alla transazione fiscale, con i limiti previsti dall'art. 182 *ter* l.f., con particolare riguardo all'intangibilità dei debiti dovuti a titolo di I.V.A., ma con gli effetti favorevoli, derivanti dall'applicazione della predetta normativa,



della definitiva quantificazione della propria esposizione con il fisco e della cessazione delle eventuali liti tributarie; sia mediante la predisposizione di un concordato c.d. puro, ossia privo del riferimento alla transazione fiscale, in ragione dell'autonomia dei due istituti.

Quel che in giurisprudenza (cfr. Trib. Roma 16 dicembre 2009 in il caso.it) non è controverso è la possibilità di includere nella falcidia anche i debiti erariali dovuti a titolo di I.V.A. (ed ora anche di ritenute). In giurisprudenza si afferma invece l'intangibilità dei **debiti erariali** dovuti a titolo di I.V.A. (ed ora anche di ritenute) perché le norme che prevedono l'intangibilità di tali crediti iperprotetti sono norme eccezionali che derogano al principio dei privilegi.

Va riletta parte della motivazione di questa decisione: *"L'articolo 182 ter legge fallimentare fissa le regole imperative (costituenti altrettanti presupposti di ammissibilità della procedura) del trattamento dei crediti fiscali, previdenziali ed assistenziali negli accordi di ristrutturazione dei debiti e nei concordati, stabilendo le condizioni che possono essere offerte per detti crediti, la procedura di transazione da seguire per raggiungere il previo accordo su tale trattamento nonché la regola fondamentale e finale secondo la quale, all'esito della transazione fiscale (e contributiva), il creditore fa valere in concordato le proprie determinazioni tramite l'esercizio del voto, di modo che la transazione si pone come momento procedurale costitutivo della più ampia procedura di concordato."*

Il primo comma dell'art. 182 ter legge fallimentare, in tema di condizioni dell'offerta concordataria, stabilisce i limiti di autonomia negoziale con riguardo al trattamento del credito fiscale, previdenziale e assistenziale, limiti che concernono sia l'offerta concordataria, sia lo spazio determinativo della p.a., la quale mai potrebbe acconsentire a proposte irrispettose dei limiti conformativi di tali crediti. Va poi ricordato che la regola contenuta nell'art. 182 ter legge fallimentare che impone **il pagamento integrale del credito IVA ha natura eccezionale, per cui la sua applicazione non comporta necessariamente che la proposta di concordato preveda il pagamento integrale di tutti gli altri crediti assistiti da privilegio poziore.**

Valutazione di fattibilità del piano

Coerenza del piano e giudizio di ragionevolezza

Si ritiene opportuno richiamare, in apertura, le condivisibili considerazioni espresse nel già citato documento elaborato dal CNDCEC recante *Osservazioni sul contenuto delle relazioni del professionista nella composizione negoziale della crisi d'impresa* in merito al contenuto del giudizio di ragionevolezza che l'asseveratore deve formulare al termine della propria Relazione.

Alla luce di tali rilievi, e considerati i caratteri e le peculiarità del piano di concordato sottoposto al giudizio di asseverazione, gli aspetti fondamentali della Proposta in esame sui quali lo scrivente ritiene opportuno soffermarsi ai fini della formulazione del giudizio di fattibilità, sono i seguenti:

- a) la liquidabilità dell'attivo concordatario;
- b) la ritenuta sostenibilità degli oneri di funzionamento.



Va debitamente sottolineato, in via preliminare, che la proposta di concordato presentata dalla società tiene conto dell'apporto di beni immobili di proprietà dei singoli soci e di quote societarie tali da garantire il soddisfacimento dei creditori.

Tempi e possibilità di realizzo degli *assets*

Alla luce di quanto già in precedenza accennato in ordine ai limiti ed alla esatta portata del giudizio di asseverazione recato dalla presente Relazione, si ritiene opportuno segnalare che la concreta fattibilità del Piano presentato è condizionata da un fattore di criticità costituito dalla effettiva possibilità di addivenire in un orizzonte temporale compatibile con l'esecuzione del concordato della società Cogemal Srl all'incasso degli importi, correttamente individuati e quantificati, relativi al credito vantato.

CRITICITA' DA EVIDENZIARE

Lo scrivente rileva che a fine 2011 si è proceduto alla **revisione delle poste aziendali** alla data del 30.12.2011, sino a poi produrre la situazione economica-finanziaria-patrimoniale al 30.12.2011, nonché infine il Piano Concordatario.

Ciò si deduce dalle evidenti registrazioni di rettifica operate al fine di raccordare la contabilità con le effettive consistenze fisiche e con le reali appostazioni di bilancio attive e passive.

Tali rettifiche hanno apportato in bilancio le seguenti poste:

Oneri straordinari per **€ 3.890.505,00**, così suddivise

- Sopravvenienze passive per € 3.861.105,34;
- Rettifiche crediti inesigibili per € 29.400,00.

Non va comunque sottaciuta l'evidenza della revisione attuata alla fine del 2011 attuata con il precipuo intento di raccordare le poste contabili con le reali consistenze dell'attivo e del passivo. I risultati di tale ricostruzione risultano ben visibili nell'analisi dei singoli partituri.

Si rileva che è stata presentata presso l'Agenzia delle Entrate di Salerno, Equitalia Polis Spa, Inail e Inps di Salerno istanza di transazione fiscale a norma dell'art. 182 ter della legge fallimentare.

Le somme relative a tributi diretti ed indiretti a debito riportati nella contabilità, riscontrate parzialmente con quelle già iscritte a ruolo, evidenzia una situazione debitoria complessiva di **€ 1.673.692,00**. Le somme proposte nella transazione ammontano a complessive **€ 1.239.615,00**.

In relazione ai debiti Inps ed Inail, riportati nella contabilità, riscontrati parzialmente con quelli già iscritti a ruolo, si evidenzia una situazione debitoria complessiva di **€ 516.275,00**. Le somme proposte nella transazione ammontano a complessive **€ 343.493,00**.



L'accettazione della proposta di transazione fiscale da parte degli enti interessati è condizione importante per la fattibilità del piano.

Inoltre, si rileva tra l'attivo della procedura il credito vantato nei confronti della società Cogemal Srl ed inserito tra i creditori chirografari della stessa nel Piano di Concordato presentato con il pagamento del 16,13%. Pertanto il Concordato della CAM Sas potrebbe risentire di un eventuale rischio di mancato introito nelle percentuali previste dal Piano di Concordato della Cogemal Srl.

Il grado di realizzabilità dei crediti, come si è detto, è stato stimato con attenzione ed in modo analitico, ferma restando un'area di possibile variabilità (anche in funzione dell'evolversi della attuale situazione di crisi economica).

Infine, vi è la possibilità dell'insorgere di sopravvenienze passive (per costi ed oneri oggi non ipotizzabili né quantificabili), ma vi è anche la possibilità che emergano sopravvenienze attive per il realizzo di attività prudenzialmente oggi stimate come in tutto o in parte non esigibili.

Al momento della presentazione del Piano di Concordato era in corso una verifica fiscale da parte del nucleo di polizia tributaria della Gdf di Salerno in merito all'esercizio 2008 e 2011 (quest'ultimo solo formale) iniziato il giorno 17 del mese di novembre 2011 con accesso presso i locali della sede amministrativa.

Contenziosi in atto: ricorso in appello da parte dell'Agenzia delle Entrate di Avellino avverso la sentenza favorevole alla parte obbligata in solido n. 181/03/11 emessa dalla Commissione Tributaria di I Grado di Avellino il 09/04/2010, per avviso di liquidazione e irrogazione e irrogazione sanzioni in tema di imposta di registro per atto di cessione di azienda di quote di partecipazione.

Analisi della fattibilità del piano

La situazione patrimoniale estimativa e rettificata al 30.12.2011 evidenzia una situazione debitoria complessiva pari ad euro 12.179.199,00.

Il piano pertanto, detratti gli oneri propedeutici alla redazione del concordato preventivo prevede il pagamento, comunque conforme a quanto previsto dall'art. 160 II comma LF, in **36 mesi** dei creditori privilegiati per euro 2.179.620 il pagamento falcidiato dei creditori chirografari nella ridotta misura del **9,74% ovvero nella maggior misura del 17,75%.**

Ciò comporta un fabbisogno minimo di euro 3.153.478,00.

Ad ogni buon conto non va sottaciuto che tutto l'attivo è esposto al rischio liquidazione, in quanto



il concordato integra la cessione dei beni; pur tuttavia per le considerazioni sopra esposte in relazione alla valutazione delle poste attive, il sottoscritto ritiene ragionevole, almeno in termini probabilistici, che le poste attive non direttamente liquide e non garantite da proposta irrevocabile di acquisto, possano essere monetizzate in tempi brevi e consentire l'introito alla procedura concordataria di una somma sufficiente al pagamento delle percentuali promesse.

In conclusione l'attivo sociale appare sufficiente almeno in forma prognostica, a coprire tutte le spese di procedura, a corrispondere ai creditori privilegiati il pagamento pari al 100%, il pagamento previsto nella Transazione Fiscale ex art. 182 ter l.f. ed ai creditori chirografari il pagamento nella misura percentuale del **9,74% ovvero nella maggior misura del 17,75%**.

In merito ai **debiti tributari privilegiati**, inseriti nella transazione fiscale, si ritiene che la loro falcidiabilità si possa estendere ai titolari di **privilegio generale**, posto che un soddisfacimento parziale dei creditori muniti di privilegio generale escluderebbe l'esistenza di risorse per un qualsiasi soddisfacimento dei creditori chirografari. Ma si è obiettato che non tutti i crediti assistiti da privilegio generale **beneficiano della collocazione sussidiaria sugli immobili**, e che, comunque, l'insufficienza patrimoniale potrebbe essere colmata da nuova finanza.

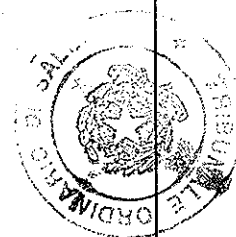
Tenuto conto della *ratio* della disposizione, intesa ad equiparare il trattamento dei crediti assistiti da cause di prelazione a quello ottenibile nell'esecuzione individuale o fallimentare, sembra preferibile ammettere il soddisfacimento non integrale anche dei creditori muniti di privilegio generale (cfr. Ambrosini; Abete; Catallozzi; Mandrioli).

Alla luce delle considerazioni sopra esposte, lo scrivente rileva che il Piano così come predisposto consente:



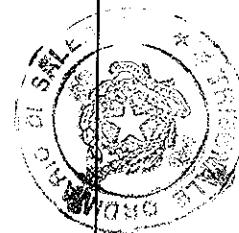
nella ipotesi di prevedere il soddisfacimento nella misura del 6,60% del credito vantato nei confronti della Cogemal Srl:

CAM SAS (MALANGONE SPA)					
<u>Attivo</u>			<u>Passivo privilegiati</u>		<u>Descrizione</u>
Licenza SOA	€	150.000,00	€	280.336,00	Spese in prededuzione
Macchinari	€	144.810,00	€	106.862,00	TFR
Crediti v. clienti	€	1.231.546,00	€	37.251,00	Debiti v. dipendenti
Crediti commerciali	€	1.447.902,00	€	372.416,00	Debiti v.enti previdenziali
Crediti diversi	€	150.985,00	€	1.239.615,00	Debiti verso erario
Disponibilità			€	138.140,00	Fornitori privilegiati
Cassa	€	658,80	€	5.000,00	Interessi su fornitori priv.
Banca	€	27.577,00			
			€	2.179.620,00	
			<u>Passivo chirografo</u>		
Totale attivo	€	3.153.478,80	€	4.074.280,00	Fornitori
			€	1.151.120,00	Debiti commerciali
			€	4.774.179,00	Banche
			€	-	
			€	9.999.579,00	
			<u>Totale passivo</u>		
			€	12.179.199,00	
Privilegiati + prededuzione			€	2.179.620,00	
Residuo			€	973.858,80	
Creditori chirografari					9,74 Percentuale di soddisfo



nella ipotesi di prevedere il soddisfacimento nella misura del 23,89% del credito vantato nei confronti della Cogemal Srl:

CAM SAS (MALANGONE SPA)					
<u>Attivo</u>			<u>Passivo privilegiati</u>		<u>Descrizione</u>
Licenza SOA	€	150.000,00	€	280.336,00	Spese in prededuzione
Macchinari	€	144.810,00	€	106.862,00	TFR
Crediti v. clienti	€	1.231.546,00	€	37.251,00	Debiti v. dipendenti
Crediti commerciali	€	2.248.752,00	€	372.416,00	Debiti v.enti previdenziali
Crediti diversi	€	150.985,00	€	1.239.615,00	Debiti verso erario
Disponibilità			€	138.140,00	Fornitori privilegiati
Cassa	€	658,80	€	5.000,00	Interessi su fornitori priv.
Banca	€	27.577,00			
			€	2.179.620,00	
					<u>Passivo chirografo</u>
Totale attivo	€	3.954.328,80	€	4.074.280,00	Fornitori
			€	1.151.120,00	Debiti commerciali
			€	4.774.179,00	Banche
			€	9.999.579,00	
					<u>Totale passivo</u>
			€	12.179.199,00	
Privilegiati + prededuzione			€	2.179.620,00	
Residuo			€	1.774.708,80	
Creditori chirografari					17,75 Percentuale di soddisfo



CONCLUSIONI E GIUDIZIO DI ASSEVERAZIONE

Il sottoscritto dott. Vincenzo Piccolo, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Salerno al n. 849/A, con studio in Salerno alla Via Irno 11,

VISTO

- il Piano per l'ammissione alla Procedura di Concordato Preventivo predisposto dal debitore;
- i documenti allegati alla domanda di ammissione alla Procedura di Concordato Preventivo predisposta dal Debitore;
- la situazione economica, patrimoniale e finanziaria delle società al 30.12.2011;
- lo stato analitico delle attività e delle passività alla data del 30.12.2011;

ATTESTA

- la veridicità dei dati aziendali esposti nel piano allegato al ricorso per l'ammissione al concordato preventivo e nella documentazione con lo stesso prodotta, dando atto che quanto rappresentato dalla società rispecchia l'effettiva situazione patrimoniale, economica e finanziaria in cui la medesima attualmente si trova. L'identificazione e la descrizione delle attività e delle passività aziendali risulta, inoltre, sufficientemente analitica e completa, tale da consentire l'immediata percezione della misura dello stato di crisi della società, della natura delle attività che compongono il patrimonio aziendale e dei loro vincoli di complementarietà;

- la fattibilità del piano su cui si basa la proposta che la società va a sottoporre ai propri creditori, dando atto che lo stesso, pur basato sul presupposto della cessione dei beni, appare attendibile, sostenibile e coerente. In particolare, il piano si fonda su ipotesi realistiche ed i risultati debbono ritenersi ragionevolmente conseguibili e sostenibili.

Salerno, 26 aprile 2012

